

La famiglia professionale degli assistenti sociali ha intrapreso un percorso che, abbandonata un'errata percezione del rischio come "ineluttabile", deve giungere a strategie e azioni di prevenzione e tutela.

Si tratta di un processo lungo e complesso, che parte certamente dalla conoscenza del fenomeno (documentazione, ricerca, letteratura scientifico-professionale), ma a cui devono seguire la contestualizzazione nei diversi luoghi di lavoro e concrete azioni per il cambiamento.

L'intervento metterà a fuoco alcuni punti fondamentali di questo percorso, con l'obiettivo di una maggiore conoscenza e consapevolezza non solo dei rischi professionali, ma anche degli strumenti normativi e metodologici che –a vari livelli- possiamo utilmente mettere in campo per lavorare con maggiore sicurezza, prendendoci cura del nostro benessere lavorativo.